



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIVENZA- GIOVANNI XXIII

AQIC84200C

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIVENZA- GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto (dati Invalsi) e costituisce un elemento positivo; la maggioranza dei genitori segue i figli nelle attività scolastiche e in quelle extra-scolastiche, prestando attenzione all'offerta formativa della scuola e sostenendo le iniziative proposte. Gli alunni non italiani sono il 6,1% nella Scuola Primaria e il 3,2 % nella Scuola Secondaria di I grado con un incremento rispetto al precedente triennio. Sul territorio comunale e' presente una comunita' stanziale di famiglie ROM i cui figli frequentano tutti i gradi di istruzione presenti nel nostro Istituto.

Vincoli

Dall'esame dei dati statistici sembra emergere un miglioramento della situazione socio-economica, poiché il tasso di disoccupazione di entrambi i genitori è pari a 0%. Dalla conoscenza della realtà e sulla base delle richieste di aiuto delle famiglie si evince, invece, che permane una situazione di disagio economico per una parte della popolazione scolastica. E' un segnale di sofferenza di cui tenere conto nell'aggiornamento/attuazione del PTOF. Le difficoltà di apprendimento degli alunni stranieri sono inversamente proporzionali agli anni di frequenza nelle scuole italiane, tuttavia i periodici allontanamenti di alcune comunità, per tornare nei loro paesi di origine, vanificano parte del lavoro didattico. Importante la presenza di alunni e alunne di etnia I ROM . Alcuni sono discontinui nella presenza e nell'osservanza del regolamento (orario entrata e uscita, puntualità nello svolgimento dei compiti, rispetto delle regole) pertanto il rendimento non è sempre adeguato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Zona di montagna ben collegata con i comuni limitrofi, con la regione e il territorio nazionale, Avezzano si caratterizza come luogo in cui si concentrano tutti gli Istituti superiori e le Agenzie statali. Negli ultimi anni si è verificato un incremento dell'iscrizione di alunni provenienti da fuori comune.



La vocazione produttiva del territorio è legata all'agricoltura, ad una industrializzazione attualmente in declino e al terziario. Sul territorio sono presenti: Centro Servizi Culturali con biblioteca, museo comunale, teatro comunale, centri polisportivi, piscine pubbliche e private, cinema, varie associazioni culturali e sportive che collaborano con la scuola mettendo a disposizione risorse economiche, pur molto limitate, e personale specializzato per sostenere l'attività progettuale. Il Comune ha provveduto ad adeguare alla normativa antisismica la Scuola Secondaria di I grado Vivenza e la Scuola Primaria Borgo Pineta; l'edificio di Via delle Industrie deve essere oggetto di ristrutturazione, mentre la Scuola dell'Infanzia è in un nuovo plesso. Il Comune contribuisce alle spese di funzionamento amministrativo e didattico con un contributo erogato annualmente in base ai criteri stabiliti dal comune stesso (numero alunni e mq dei vari plessi).

Vincoli

Il territorio si caratterizza per la presenza di un nucleo industriale in grave difficoltà, con la chiusura di realtà produttive importanti. I dati statistici sulla disoccupazione ancora non rispecchiano le effettive criticità della zona. La situazione immobiliare è andata migliorando con la restituzione dei plessi e della palestra della scuola secondaria di I grado, mentre permangono difficoltà nella scuola primaria Borgo Pineta che nell'anno scolastico 2019/20 è rientrata in sede e per la quale il Comune non ha individuato una palestra per lo svolgimento delle attività di Educazione fisica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I previsti lavori di rifacimento/ ristrutturazione per il plesso di Via delle Industrie della scuola primaria, insieme alle altre sedi ristrutturate costituiranno un elemento di forza per gli anni a venire, perché miglioreranno la logistica generale di tutto l'Istituto adeguandola alle nuove esigenze didattiche e di sicurezza. Il registro elettronico è stato utilizzato in maniera omogenea e grazie al riconsegnato edificio della secondaria, gli insegnanti hanno potuto usufruire di tutti i supporti informatici disponibili. Grazie ai finanziamenti europei, PON FESR, la scuola si è dotata di monitor per ogni classe di Scuola Primaria e Secondaria, di PC e tablet da utilizzare quotidianamente per la didattica. Una progettualità varia inserita in precise aree di intervento ben identificabili nel PTOF ed un buon livello di comunicazione interna ed esterna grazie al potenziamento delle tecnologie informatiche e del sito web, permettono una razionalizzazione delle risorse che evidenzia risultati soddisfacenti sia per il personale sia per l'utenza. Le condizioni socio economiche di una buona parte delle famiglie permettono di richiedere contributi che consentono di finanziare viaggi



d'istruzione e altre attività previste nel PTOF (per es. Progetto Settimana dello sport, teatro). La scuola ha una consolidata pratica di progettazione e co-progettazione in rete che le permette di accedere ai finanziamenti dedicati. Recentemente con il progetto "TransFormaMenti" l'istituto ha trasformato 25 aule didattiche delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento coerenti con il curriculum verticale di istituto. Sono state realizzate aule tematiche che, a rotazione, potranno essere utilizzate da tutti gli alunni e le alunne. Sono state potenziate anche le attrezzature scientifiche, dotando le scuole primarie dello Sciencebus e tutto l'Istituto di Dabliu pen .

Vincoli

Il contributo finanziario dell'ente locale si è notevolmente affievolito. Il vincolo principale consiste nella mancanza di fondi per il trasporto degli studenti, principalmente dalla Scuola Primaria Borgo Pineta alla palestra (altro plesso dell'Istituto).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto (dati Invalsi) e costituisce un elemento positivo; la maggioranza dei genitori segue i figli nelle attività scolastiche e in quelle extra-scolastiche, prestando attenzione all'offerta formativa della scuola e sostenendo le iniziative proposte. Gli alunni non italiani sono il 6,1% nella Scuola Primaria e il 3,2 % nella Scuola Secondaria di I grado con un incremento rispetto al precedente triennio. Sul territorio comunale e' presente una comunità stanziale di famiglie ROM i cui figli frequentano tutti i gradi di istruzione presenti nel nostro Istituto.

Vincoli:

Dall'esame dei dati statistici sembra emergere un miglioramento della situazione socio-economica, poiché il tasso di disoccupazione di entrambi i genitori e' pari a 0%. Dalla conoscenza della realtà e sulla base delle richieste di aiuto delle famiglie si evince, invece, che permane una situazione di disagio economico per una parte della popolazione scolastica. E' un segnale di sofferenza di cui tenere conto nell'aggiornamento/attuazione del PTOF. Le difficoltà di apprendimento degli alunni stranieri sono inversamente proporzionali agli anni di frequenza nelle scuole italiane, tuttavia i periodici allontanamenti di alcune comunità, per tornare nei loro paesi di origine, vanificano parte del lavoro didattico. I ragazzi ROM sono discontinui nella presenza e nell'osservanza del regolamento (orario entrata e uscita, puntuale svolgimento dei compiti) con elevato rischio di dispersione scolastica.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Zona di montagna ben collegata con i comuni limitrofi, con la regione e il territorio nazionale, Avezzano si caratterizza come capoluogo della Marsica e luogo in cui si concentrano tutti gli Istituti superiori e le Agenzie statali. Negli ultimi anni si è verificato un incremento dell'iscrizione di alunni provenienti da fuori comune. La vocazione produttiva del territorio è legata all'agricoltura, ad una industrializzazione attualmente in declino e al terziario. Sul territorio sono presenti: Centro Servizi Culturali con biblioteca, museo comunale, teatro comunale, centri polisportivi, piscine pubbliche e private, cinema, varie associazioni culturali e sportive che collaborano con la scuola mettendo a disposizione risorse economiche, pur molto limitate, e personale specializzato per sostenere l'attività progettuale. Il Comune ha provveduto ad adeguare alla normativa antisismica la Scuola Secondaria di I grado Vivenza e la Scuola Primaria Borgo Pineta; l'edificio di Via delle Industrie è oggetto di ricollocazione, mentre la Scuola dell'Infanzia è in un nuovo plesso. Il Comune contribuisce alle spese di funzionamento amministrativo e didattico con un contributo erogato annualmente in base ai criteri stabiliti dal comune stesso (numero alunni e mq dei vari plessi).

Vincoli:

Il territorio si caratterizza per la presenza di un nucleo industriale in grave difficoltà, con la chiusura di realtà produttive importanti. I dati statistici sulla disoccupazione ancora non rispecchiano le effettive criticità della zona. La situazione immobiliare è andata migliorando con la restituzione dei plessi e della palestra della scuola secondaria di I grado, mentre permangono difficoltà nella scuola primaria Borgo Pineta che l'anno scolastico 2019/20 è rientrata in sede e per la quale il comune non ha realizzato una palestra una palestra per lo svolgimento delle attività di Educazione fisica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I previsti lavori di rifacimento per il plesso di Via delle Industrie della scuola primaria, insieme alle altre sedi ristrutturate costituiranno un elemento di forza per gli anni a venire, perché miglioreranno la logistica generale di tutto l'Istituto adeguandola alle nuove esigenze didattiche e di sicurezza. Il registro elettronico è stato utilizzato in maniera omogenea e grazie al riconsegnato edificio della secondaria, gli insegnanti hanno potuto usufruire di tutti i supporti informatici disponibili. Grazie ai finanziamenti europei, PON FESR, la scuola si è dotata di monitor touch per ogni classe di Scuola Primaria e Secondaria, di PC e tablet da utilizzare quotidianamente per la didattica. Una progettualità varia inserita in precise aree di intervento ben identificabili nel PTOF ed un buon livello di comunicazione interna ed esterna grazie al potenziamento delle tecnologie informatiche e del sito



web, permettono una razionalizzazione delle risorse che evidenzia risultati soddisfacenti sia per il personale sia per l'utenza. Le condizioni socio economiche di una buona parte delle famiglie permettono di richiedere contributi che consentono di finanziare viaggi d'istruzione e altre attività previste nel PTOF (per es. Progetto Settimana dello sport, teatro). La scuola ha una consolidata pratica di progettazione e co-progettazione in rete che le permette di accedere ai finanziamenti dedicati.

Vincoli:

Il contributo finanziario dell'ente locale si è notevolmente affievolito. La scuola ha sopperito a tale riduzione con mezzi propri, soprattutto presi dai finanziamenti europei (reti cablate, allestimenti di laboratori). La mancanza della palestra alla sede di "Borgo Pineta" è un vincolo notevole, considerando anche gli scarsi fondi a disposizione per organizzare un trasporto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente, per il 74,4 % con contratto a tempo indeterminato, è per la maggior parte compreso nelle fasce di età tra 45/54 e 55 e oltre. Il dato relativo alla stabilità nella scuola è superiore alla media regionale e nazionale. Ciò è indice di continuità didattica e di programmazione anche sul lungo periodo. La scuola può avvalersi di insegnanti esperti (molti dei quali laureati) I docenti di sostegno a tempo indeterminato possiedono il titolo di specializzazione polivalente; i più giovani hanno conseguito il titolo attraverso l'apposito percorso universitario. Molti docenti curricolari, inoltre possiedono il titolo di specializzazione.

Vincoli:

L'età media dei docenti è relativamente elevata e ciò fa prevedere un certo ricambio nei prossimi anni. Le competenze nel settore informatico dei docenti sono migliorate anche grazie all'organizzazione di corsi interni, ma necessitano di ulteriore potenziamento. Rispetto al numero dei docenti è necessario incentivare l'acquisizione di certificazioni sia in ambito informatico che linguistico (L2). Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare didattiche innovative e di potenziare la capacità inclusiva. La stabilità del corpo docente, rende gli stessi resistenti al cambiamento e alla formazione.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

[link all'Atto di Indirizzo](https://www.ic3avezzano.it/documento/atto-dindirizzo-del-d-s/)

<https://www.ic3avezzano.it/documento/atto-dindirizzo-del-d-s/>

Tali scelte hanno posto particolare attenzione sull'asse dei linguaggi e sullo sviluppo delle competenze relative ad esso, inteso come comunicazione in lingua madre e comunitarie sia come utilizzo consapevole dei linguaggi artistici, musicali e digitali.

Per i linguaggi artistici si è puntato alla collaborazione con agenzie del territorio che in sinergia con le risorse interne hanno realizzato e realizzeranno attività laboratoriali relative al mondo del teatro e del cinema.

Per quanto riguarda le competenze digitali la scuola ha utilizzato le infrastrutture di cui si è dotata grazie ai finanziamenti FESR, PON, POR.

Forte dell'identità musicale e delle numerose professionalità presenti la scuola promuove percorsi di alfabetizzazione nei tre ordini che raggiungono i massimi livelli nella scuola secondaria di primo grado che partecipa all'orchestra dei Ragazzi, in collaborazione con gli altri istituti ad indirizzo musicale del territorio. Considerando l'eterogeneità della popolazione scolastica e ritenendo prioritario il successo di tutti e di ciascuno la scuola, all'interno del curricolo verticale, promuove una progettazione laboratoriale volta a sviluppare negli studenti competenze autentiche. A tal fine la scuola ha partecipato ai bandi, ricevendo l'autorizzazione e relativo finanziamento per i PON "Socialità, apprendimento e accoglienza", con attività concentrate sul recupero degli apprendimenti, della socialità (moduli di nuoto, teatro, lingue, scacchi) e dell'ecosostenibilità (moduli botanici).

LE SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO:

CURRICOLO



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Ristrutturare il Curricolo d'Istituto centrato sulle Competenze
- Costruire e implementare un Curricolo per le competenze digitali

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Implementare la didattica laboratoriale, centrata sull'alunno.
- Promuovere la condivisione delle pratiche educativo-didattiche, nell'ottica della crescita comune.

PROGETTAZIONE

- Progettare Unità di apprendimento significative, efficaci, trasversali, inclusive.

VALUTAZIONE

- Strutturare prove di verifica per classi parallele in modo da misurare e confrontare i risultati al fine di monitorare l'efficacia dell'azione didattica.

FORMAZIONE

- Coinvolgere tutto il personale Docente in un percorso di formazione strutturato (Progettazione-Verifica)



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La nostra Offerta formativa si sviluppa nell'arco della crescita dei nostri alunni, dai 3 ai 14 anni, con focus su:

- inclusione;
- apprendimento attivo;
- sviluppo delle competenze.

I punti focali della nostra Offerta formativa sono:

- la musica, intesa come capacità di esprimersi creativamente, individualmente e in gruppo
- le lingue, come strumento per l'apprendimento della Cittadinanza europea, per la conoscenza della cultura degli altri Paesi e il rafforzamento della nostra identità culturale;
- lo sport, con una consolidata tradizione nei Campionati studenteschi, nelle manifestazioni sportive, nei gemellaggi, per crescere in modo sano e corretto.

Tutto questo si traduce in:

- una Scuola dell'Infanzia aperta ed inclusiva, dove le alunne e gli alunni scoprono il mondo e "assaporano" una pluralità di linguaggi;
- una Scuola Primaria inclusiva, attiva, laboratoriale, aperta alle conoscenze e al territorio, in cui il sapere inizia a strutturarsi, anche attraverso percorsi volti a valorizzare le eccellenze;
- una Scuola Secondaria strutturata con percorsi mirati, musicale, sportivo, linguistico-internazionale, al fine di preparare le alunne e gli alunni al loro successivo percorso di vita.

[INDIRIZZO MUSICALE](#)

Delibera n° 9 Consiglio d'Istituto del 20/12/2024



Delibera n° 2 Collegio dei docenti del 19/12/2024

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite una prova orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- **Chitarra**
- **Violino**
- **Sassofono**
- **Percussioni**
- **Pianoforte**
- **Clarinetto**

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine.

LEZIONI INDIVIDUALE DI STRUMENTO

Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale e/o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento dello strumento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, oltre agli elementi tecnici specifici dello strumento al quale ci si avvicina, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

TEORIA MUSICALE/SOLFEGGIO

Si forniscono agli alunni gli elementi di teoria musicale e grammatica musicale ed ha come obiettivo quello di abituare alla lettura e scrittura della musica, attraverso lo studio dei suoi elementi fondamentali quali: durata e altezza delle note, tempo, ritmo, intonazione, tonalità ecc.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di



differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**
- **Manifestazioni**

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

RETI E CONVENZIONI

La Scuola ha attivato le seguenti convenzioni:

- Orchestra dei ragazzi – Progetto dell'Orchestra giovanile della Diocesi dei Marsi
- Liceo musicale e coreutico di L'Aquila

L'Istituto ha inoltre stipulato un accordo di rete con Banda di Magliano de' Marsi.

INDIRIZZO LINGUISTICO - INTERNAZIONALE

Delibera n° 9 Consiglio d'Istituto del 20/12/2024

Delibera n° 2 Collegio dei docenti del 19/12/2024

A.S. 2024/25

La profonda convinzione che la nostra Scuola debba essere autenticamente inclusiva, cioè accogliere tutti e mettere tutti nelle migliori condizioni per apprendere,

- La consapevolezza del ruolo di protagonista che ogni allievo deve avere nel suo processo



formativo, in relazione alle sue potenzialità, propensioni, stile cognitivo.

- La necessità di caratterizzare la nostra Scuola Secondaria di I grado, dandole una personalità che la differenzi dalle altre realtà presenti sul territorio.
- La scelta di intraprendere un nuovo progetto educativo/formativo nella nostra Scuola deriva da alcune considerazioni:

I PRINCIPI ISPIRATORI

- La scelta di intraprendere un nuovo progetto educativo/formativo nella nostra Scuola deriva da alcune considerazioni:
- La necessità di caratterizzare la nostra Scuola Secondaria di I grado, dandole una personalità che la differenzi dalle altre realtà presenti sul territorio.
- La consapevolezza del ruolo di protagonista che ogni allievo deve avere nel suo processo formativo, in relazione alle sue potenzialità, propensioni, stile cognitivo.
- La profonda convinzione che la nostra Scuola debba essere autenticamente inclusiva, cioè accogliere tutti e mettere tutti nelle migliori condizioni per apprendere, aiutando a superare, secondo il dettato costituzionale, " gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della personalità umana".
- La certezza che l'acquisizione delle lingue straniere sia una risorsa importante e imprescindibile per il futuro scolastico, formativo e anche lavorativo dei ragazzi.
- La presenza di un corpo insegnante coeso , professionalmente preparato, fortemente motivato al cambiamento e partecipe di ogni aspetto del progetto.
- La consolidata prassi di lavorare sulle competenze trasversali. Il nostro Istituto, infatti, ha da anni realizzato un Curriculum che prevede , dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un'azione didattica comune finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze: conoscitive, metodologico - operative, linguistico - comunicative, relazionali.

I DESTINATARI

I destinatari del presente Progetto sono gli allievi di tutte le classi prime della Scuola Secondaria di I grado in quanto l'organizzazione dell'orario e dell'attività didattica prevede, anzi si fonda, sull'interazione di ragazzi, nell'ottica del Cooperative Learning e del Tutoraggio fra pari.



LA TEMPISTICA

Il Progetto è partito nell'anno scolastico 2023-2024. Caratteristica fondante di esso è comunque la FLESSIBILITÀ, cioè la possibilità di intervenire con variazioni a seconda delle esigenze.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

Crediamo che una lingua, per essere appresa, debba essere parlata e sperimentata oltre che studiata. Crediamo inoltre che la conoscenza delle lingue straniere abbia un alto valore formativo poiché prepara i ragazzi a sentirsi cittadini del mondo in una realtà che richiede sempre maggior flessibilità e capacità di affrontare situazioni complesse.

Per questo motivo il Progetto prevede un'immersione linguistica: con i seguenti ampliamenti

- 1 ora di conversazione con insegnante madrelingua inglese
- 2 ore di Spagnolo (per coloro che hanno scelto il francese come seconda lingua)
- 2 ore di Francese (per coloro che hanno scelto lo spagnolo come seconda lingua)

Saranno inoltre attivati corsi pomeridiani di Inglese, Francese e spagnolo per il conseguimento delle seguenti certificazioni linguistiche:

- Ket
- Trinity
- Delf
- DELE

Una scelta di questo tipo testimonia ancora una volta l'attenzione dell'I.C.. "VIVENZA -GIOVANNI XXIII" alle lingue e alla culture straniere, come certificato dai numerosi progetti [Erasmus+](#) ed [eTWINNING](#) che caratterizzano la scuola da diversi anni.

La proposta di istituire un corso della Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo linguistico nasce dall'analisi dei bisogni del nostro Istituto e dall'esigenza di sviluppare negli studenti, con ancora più efficacia, la competenza multilinguistica. Difatti, nello scenario internazionale del XXI secolo, in una società sempre più interconnessa, è necessario supportare gli studenti in un percorso di crescita che ha i suoi passaggi fondamentali nell'allargamento dei propri orizzonti culturali, nell'accrescimento della proprie capacità di interazione, nel dialogo tra culture e stili di vita differenti.



La sperimentazione ad indirizzo linguistico - internazionale sarà attivata con un numero minimo di 15 alunni ed un massimo di 30. In caso di richieste eccedenti, sarà attivato un secondo corso.

INDIRIZZO SPORTIVO

Delibera n° 9 Consiglio d'Istituto del 20/12/2024

Delibera n° 2 Collegio dei docenti del 19/12/2024

La scelta di aprire un indirizzo sportivo nella scuola Secondaria di 1^a grado Vivenza nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare. Sono previsti tre ore in più di attività fisica alla settimana e una serie di interventi modulari per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso di tutto il triennio, sport diversi. Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare. I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti. L'attuazione di un corso a indirizzo sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio nella promozione di diverse discipline sportive, la forte tradizione sportiva dell'Istituto, le collaborazioni con le Amministrazioni Locali Avezzano l'utilizzo delle strutture e degli impianti sportive.

Il percorso propone, con una didattica laboratoriale coinvolgente e attiva, diverse tematiche trasversali con forte interconnessione con il curriculum:



- □ CIBO e ALIMENTAZIONE, per affrontare le tematiche di uno stile di vita e alimentare equilibrato
- □ Elementi di anatomia e fisiologia
- □ attività sportive in ambiente naturale (escursione in montagna, arrampicata, orienteering)

1. CRITERI PARTICOLARI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME AD INDIRIZZO SPORTIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

La sperimentazione ad INDIRIZZO SPORTIVO (progetto di TEMPO POTENZIATO) sarà attivata a SEZIONI APERTE per gli alunni e le alunne iscritti alle classi prime, per l'a.s. 2025/2026, a partire da settembre 2025.

Per potersi formare ed attivare il corso, che si terrà in orario pomeridiano, con un rientro di due ore complessive, si dovrà raggiungere il numero minimo di 15 alunni

In caso di richieste oltre il numero di 24 alunni si procederà ad un esame attitudinale, da effettuarsi entro il mese di settembre.

2. LE PROVE DI ESAME ATTITUDINALE (Allegato A)

Per l'accesso alla sezione ad indirizzo sportivo è prevista una apposita prova motoria - attitudinale e un test in aula (30 quesiti), predisposta dalla Scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare le classi ad indirizzo sportivo della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo sportivo (corso A).

Le prove attitudinali - uguali per tutti (*) - che saranno sottoposte agli alunni per l'ammissione alle classi ad indirizzo sportivo e per stilare una graduatoria di merito consisteranno in:

(*) Per gli allievi diversamente abili, sono previste delle prove motorie diversificate a seconda della tipologia di certificazione della disabilità

Prova Pratica

A) SALTO CON LA FUNICELLA

L'allievo/a salta la funicella (corda) sul posto e/o in movimento (con modalità diverse).

B) PERCORSO MOTORIO MISTO



L'allievo/a esegue il percorso dopo avere ascoltato la spiegazione dell'insegnante.

L'insegnante, controlla l'esattezza del percorso e cronometra il tempo impiegato.

C) TEST DI VELOCITA': 30 METRI

La Commissione, formata dai docenti di Scienze motorie e sportive, rileva i dati relativi alle prove attitudinali dando un punteggio da 1 a 10 per ogni singola prova.

Test scritto

30 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA suddivisi in 15 di logica e 15 volti a verificare le competenze di base.

- Il voto finale della prova scritta verrà espresso in trentesimi (Punti 1 per ogni risposta esatta).

3. VALUTAZIONE FINALE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

Alla conclusione di tutte le prove ad ogni candidato viene assegnato il punteggio complessivo in sessantesimi:

- PROVA PRATICA MAX 30 PUNTI
- TEST SCRITTO MAX 30 PUNTI
- Tempo a disposizione: 45 MINUTI

L'elenco degli ammessi, dopo la prova, sarà affisso nell'atrio dell'Istituto e comunicato tramite mail.

4. .DOCENTI COINVOLTI

Docenti di Educazione Fisica di potenziamento e/o interni alla scuola.

[Il nostro Istituto partecipa al programma Erasmus+ 2021-27 con partenariati digitali e Twinning e mobilità dell Staff e degli studenti](#)

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel nostro Istituto intendiamo mettere in atto strategie per aprire all'internazionalizzazione sia nel curriculum che nella formazione dei docenti e di tutto lo staff, da un lato per venire incontro ai bisogni educativi dei nostri studenti, dall'altro per sostenere una didattica indirizzata alla trasversalità culturale e linguistica adatta ad una società globalizzata. Quest'anno, grazie alla partecipazione ad un PON di lingua spagnola, sarà avviata una sezione della secondaria di I° con l'offerta pomeridiana



di una terza lingua comunitaria e, dal prossimo anno ci sarà un ampliamento dell'offerta formativa con una quarta lingua, il tedesco. L'intenzione è quella di dar vita ad un indirizzo internazionale che affianchi i preesistenti sportivo e musicale.

Il piano intende intensificare i progetti di partenariato tramite eTwinning e favorire gli scambi dello staff con organizzazione di work shops per job-shadowing e formazione alle nuove tecnologie.

La formazione dei docenti all'uso delle TIC per creare nuovi ambienti di apprendimento è fondamentale per la disseminazione all'interno dello staff, per la ricaduta sull'apprendimento dei discenti e per l'adozione di innovative metodologie didattiche più conformi agli stili di apprendimento ed alle richieste della società.

Pertanto poniamo in essere iniziative quali:

- □ Certificazioni linguistiche
- □ Gemellaggi tramite E.S.E.P.
- □ Mobilità dello staff e degli alunni per corsi e formazione in Europa tramite accreditamento per il programma Erasmus + 2021-2027.
- □ Cittadinanza europea

Scopo del presente piano di internazionalizzazione è:

la promozione di una cittadinanza europea per i nostri alunni in un contesto di internazionalizzazione e condivisione delle iniziative che si intendono intraprendere.

la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere secondo i livelli del QCER per staff ed alunni.

la partecipazione ad eventi della Comunità Europea o iniziative di altri enti che abbiano come fine la conoscenza e l'approfondimento legati alle tematiche europee.

L'accrescimento professionale dello staff tramite mobilità per corsi di formazione e scambio di buone pratiche.

La formazione umana e interculturale degli alunni tramite la mobilità per conoscere altre realtà scolastiche e condividere esperienze con giovani di diverse nazionalità.

Il coinvolgimento di soggetti del territorio e famiglie per la disseminazione e condivisione delle esperienze.

La creazione di reti di scuole per lo scambio di buone pratiche e condivisione delle strategie per un



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ampliamento dell'offerta formativa dei giovani.

<https://www.ic3avezzano.edu.it/etwinning/>



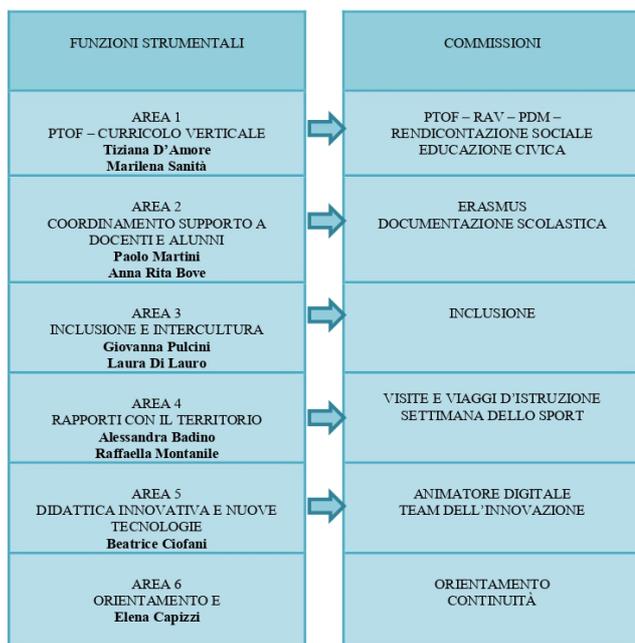
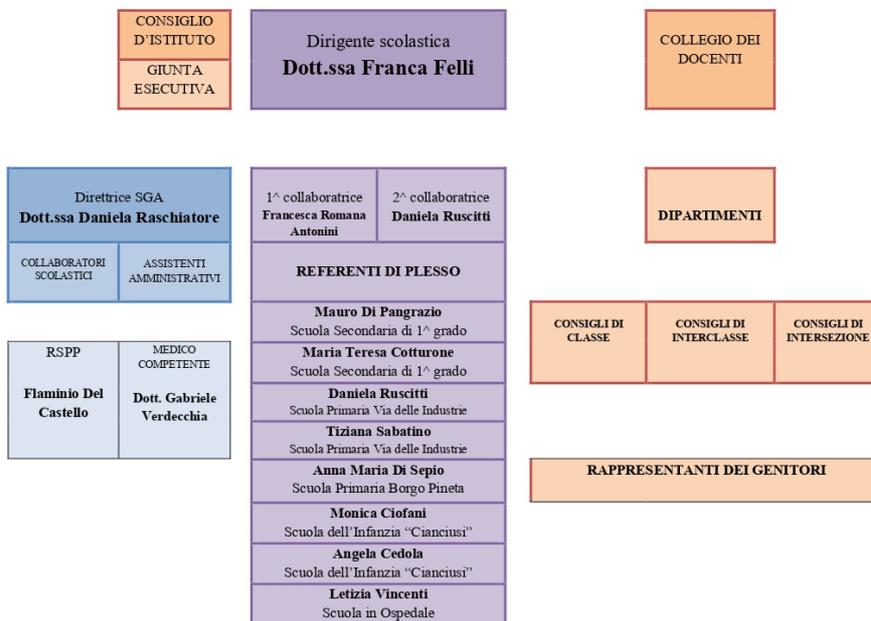
Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO "VIVENZA – GIOVANNI XXIII"



COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1^ COLLABORATRICE

Francesca Romana Antonini



Sostituisce il Dirigente Scolastico con i compiti e nei limiti stabiliti di volta in volta dal Dirigente stesso.

Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.

Assicura la gestione delle sedi, in accordo con il Dirigente, ne controlla e misura le necessità didattiche e strutturali e riferisce al Dirigente sull'andamento generale delle sedi.

Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica la presenza dei docenti.

Redige il verbale dei Collegi dei Docenti in alternanza con il secondo collaboratore

Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio dell'Istituto.

Coadiuvare il D.S. nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie.

Vaglia in prima istanza le richieste di permesso e/o di ferie dei docenti.

Collabora nell'aggiornamento del sito web dell'Istituto.

Collabora con i responsabili di plesso, con i coordinatori didattici, con le funzioni strumentali, con commissioni con i referenti per l'elaborazione dell'offerta formativa d'Istituto.

Coordina l'organizzazione didattica dell'Istituto, in particolare della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Coordina l'aggiornamento dei documenti fondamentali dell'Istituto.

Prende visione dei verbali dei consigli di intersezione, interclasse e classe e ne informa il Dirigente Scolastico.

Fornisce ai docenti la documentazione inerente la gestione interna dell'Istituto.

Redige e cura, in collaborazione con il D.S., l'orario di servizio degli insegnanti dell'Istituto, in particolare della scuola primaria.

16-Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI, in particolare della scuola primaria, sin dagli atti preparatori.

Cura il controllo e la sistemazione della documentazione didattica consegnata dai docenti a fine anno scolastico: registri di classe, verbali di programmazione, verbali delle riunioni, eventuali registri personali, relazioni, documentazione cartacea attestante la formazione, le attività ed i progetti attuati nel corso dell'anno.



Svolge compiti di raccordo nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio, con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole, in collaborazione o in sostituzione del Dirigente scolastico.

Organizza e coordina il settore dell'extra curricolarità e l'area del disagio, rapportandosi alle funzioni strumentali, ai referenti ed alle commissioni preposte, nonché alle agenzie educative esterne all'istituto, svolgendone l'azione didattica e curandone gli adempimenti d'ufficio.

Coordina il N.I.V. ed il gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Piano di miglioramento dell'istituto.

In assenza o impedimento dello scrivente, firma gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.

2^ COLLABORATRICE

Daniela Ruscitti

Coordina l'organizzazione didattica della scuola primaria.

Redige e controlla l'orario dei docenti della scuola primaria.

Si occupa delle sostituzioni dei docenti della scuola primaria.

Autorizza i permessi di entrata e di uscita degli alunni della scuola primaria. Svolge compiti di raccordo, nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio, nel caso in cui la scuola primaria sia coinvolta direttamente.

Svolge compiti di supporto e di consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole, a supporto o in sostituzione del 1° Collaboratore D. S. e del Dirigente Scolastico.

Organizza e coordina i settori delle Aree funzionali all'Offerta Formativa, rapportandosi alle funzioni strumentali, ai referenti ed alle commissioni preposte, nonché alle agenzie educative esterne all'Istituto, rispetto all'azione didattica ed agli adempimenti d'ufficio della scuola primaria. E' membro e/o coordina il gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa dell'Istituto.

E' referente del N.I.V. e il gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Piano di miglioramento dell'Istituto.

Coordina l'aggiornamento dei documenti fondamentali dell'Istituto, in specifico per ciò che riguarda la scuola primaria dell'Istituto, in raccordo con le funzioni strumentali preposte.

E' referente per i genitori del plesso, nell'ambito di problematiche di natura generale.

Partecipa alla riunione dello staff di presidenza, al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.



Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori.

Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico.

Fornisce informazioni organizzativo e/o didattiche ai colleghi, anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari.

Collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento del plesso, nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza.

Prende in carico le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti del plesso, da sottoporre al Dirigente, e si accorda con loro per il relativo recupero.

Partecipa agli aggiornamenti dei documenti dell'Istituto e alla stesura dei documenti del plesso.

Prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico.

Illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto e del plesso di appartenenza.

Predisporre, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo e/o in occasione di assemblee o eventi.

Prende contatto con i colleghi dell'Istituto per le attività di continuità e di orientamento tra i diversi ordini di scuola.

Coordina le azioni per la sicurezza nel plesso, in sinergia con il responsabile d'Istituto della relativa area e con il R.S.P.P., relazionandone i contenuti al Dirigente Scolastico.

E' referente nel plesso per la segnalazione di necessità organizzative e/o didattiche alla Dirigenza (esercitazioni, partecipazione ad eventi, ecc.).

Collabora con la segreteria per la richiesta del materiale occorrente, ne assicura la presa in carico e la distribuzione fra i colleghi del plesso.

REFERENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Monica Ciofani

Angela Cedola

È referente per i genitori del plesso, nell'ambito di problematiche di natura generale.



Partecipa alla riunione dello staff di presidenza, al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.

Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso.

Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori.

Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico.

Fornisce informazioni organizzativo e/o didattiche ai colleghi, anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari.

Collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento del plesso, nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza.

Prende in carico le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti del plesso, da sottoporre al Dirigente, e si accorda con loro per il relativo recupero.

Organizza le sostituzioni interne dei docenti del plesso, nell'ambito dei criteri generali stabiliti.

Partecipa all'aggiornamenti dei documenti dell'Istituto e alla stesura dei documenti del plesso.

Prende visione dei verbali dei consigli di intersezione/interclasse/classe e ne informa il Dirigente Scolastico.

Illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto e del plesso di appartenenza.

Partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti, in collaborazione con il coordinatore didattico del plesso, sotto la supervisione del Dirigente Scolastico.

Predisporre, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo e/o in occasione di assemblee o eventi.

Prende contatto con i colleghi dell'Istituto per le attività di continuità e di orientamento tra i diversi ordini di scuola.

Coordina le azioni per la sicurezza nel plesso, in sinergia con il responsabile d'Istituto della relativa area e con il R.S.P.P., relazionandone i contenuti al Dirigente Scolastico.

È referente nel plesso per la segnalazione di necessità organizzative e/o didattiche alla Dirigenza (esercitazioni, partecipazione ad eventi, ecc.).

Collabora con la segreteria per la richiesta del materiale occorrente, ne assicura la presa in carico e la distribuzione fra i colleghi del plesso.



REFERENTI SCUOLA PRIMARIA

Anna Maria Di Sepio

Tiziana Sabatino

È referente per i genitori del plesso, nell'ambito di problematiche di natura generale.

Partecipa alla riunione dello staff di presidenza, al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.

Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso.

Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori.

Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico.

Fornisce informazioni organizzativo e/o didattiche ai colleghi, anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari.

Collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento del plesso, nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza.

Prende in carico le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti del plesso, da sottoporre al Dirigente, e si accorda con loro per il relativo recupero.

Organizza le sostituzioni interne dei docenti del plesso, nell'ambito dei criteri generali stabiliti.

Partecipa all'aggiornamenti dei documenti dell'Istituto e alla stesura dei documenti del plesso

Prende visione dei verbali dei consigli di intersezione/interclasse/classe e ne informa il Dirigente Scolastico.

Illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto e del plesso di appartenenza.

Partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti, in collaborazione con il coordinatore didattico del plesso, sotto la supervisione del Dirigente Scolastico.

Predisporre, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo e/o in occasione di assemblee o eventi.

Prende contatto con i colleghi dell'Istituto per le attività di continuità e di orientamento tra i diversi ordini di scuola.

Coordina la azioni per la sicurezza nel plesso, in sinergia con il responsabile d'Istituto della relativa area e



con il R.S.P.P., relazionandone i contenuti al Dirigente Scolastico.

È referente nel plesso per la segnalazione di necessità organizzative e/o didattiche alla Dirigenza (esercitazioni, partecipazione ad eventi, ecc.).

Collabora con la segreteria per la richiesta del materiale occorrente, ne assicura la presa in carico e la distribuzione fra i colleghi del plesso.

REFERENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Mauro Di Pangrazio

Maria Teresa Cotturone

È referente per i genitori del plesso, nell'ambito di problematiche di natura generale.

Partecipa alla riunione dello staff di presidenza, al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.

Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso.

Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori.

Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico.

Fornisce informazioni organizzativo e/o didattiche ai colleghi, anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari.

Collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento del plesso, nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza.

Prende in carico le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti del plesso, da sottoporre al Dirigente, e si accorda con loro per il relativo recupero.

Organizza le sostituzioni interne dei docenti del plesso, nell'ambito dei criteri generali stabiliti

Partecipa all'aggiornamenti dei documenti dell'Istituto e alla stesura dei documenti del plesso

Prende visione dei verbali dei consigli di intersezione/interclasse/classe e ne informa il Dirigente Scolastico.

Illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto e del plesso di appartenenza.

Partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti, in collaborazione con il coordinatore didattico del



plesso, sotto la supervisione del Dirigente Scolastico.

Predisporre, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo e/o in occasione di assemblee o eventi.

Prende contatto con i colleghi dell'Istituto per le attività di continuità e di orientamento tra i diversi ordini di scuola.

Coordina le azioni per la sicurezza nel plesso, in sinergia con il responsabile d'Istituto della relativa area e con il R.S.P.P., relazionandone i contenuti al Dirigente Scolastico.

È referente nel plesso per la segnalazione di necessità organizzative e/o didattiche alla Dirigenza (esercitazioni, partecipazione ad eventi, ecc.).

Collabora con la segreteria per la richiesta del materiale occorrente, ne assicura la presa in carico e la distribuzione fra i colleghi del plesso.

REFERENTE SCUOLA IN OSPEDALE

Letizia Vincenti

È referente per i genitori del plesso, nell'ambito di problematiche di natura generale.

Partecipa alla riunione dello staff di presidenza, al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.

Fornisce informazioni organizzative e/o didattiche ai colleghi, anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari.

Prende in carico le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti del plesso, da sottoporre al Dirigente, e si accorda con loro per il relativo recupero.

Organizza le sostituzioni interne dei docenti del plesso, nell'ambito dei criteri generali stabiliti

Partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti, sotto la supervisione del Dirigente Scolastico.

Prende contatto con i colleghi dell'Istituto per le attività di continuità e di orientamento tra i diversi ordini di scuola.

Coordina le azioni per la sicurezza nel plesso, in sinergia con il responsabile d'Istituto della relativa area e con il R.S.P.P., relazionandone i contenuti al Dirigente Scolastico.



È referente nel plesso per la segnalazione di necessità organizzative e/o didattiche alla Dirigenza (esercitazioni, partecipazione ad eventi, ecc.).

Collabora con la segreteria per la richiesta del materiale occorrente, ne assicura la presa in carico e la distribuzione fra i colleghi del plesso.

<p>AREA 1</p> <p>PTOF – CURRICOLO VERTICALE</p> <p>Tiziana D'Amore</p> <p>Marilena Sanità</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>Curare la documentazione fondamentale d'Istituto.</p> <p>Gestione del PTOF, PDM e RAV</p>	<p>Raccolta di informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dell'utenza e del territorio.</p> <p>Elaborazione e aggiornamento del PTOF.</p> <p>Individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF.</p> <p>Elaborazione del Piano Di Miglioramento e del Rapporto di Auto-Valutazione.</p> <p>Monitoraggio in itinere e finale dell'attività didattica e dei progetti aggiuntivi.</p> <p>Lettura qualitativa e quantitativa dei dati emersi dal monitoraggio.</p> <p>Coordinamento dei percorsi di autovalutazione/valutazione rivolti a tutto il personale della scuola e ad alunni e famiglie.</p> <p>Rendicontazione del lavoro svolto.</p> <p>Rendicontazione sociale.</p> <p>Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>
<p>AREA 2</p> <p>COORDINAMENTO SUPPORTO A DOCENTI E ALUNNI</p> <p>Anna Rita Bove</p>	<p>Supporto per l'elaborazione di: Piani Annuali, UdA, Unità interdisciplinari, Prove d'ingresso, intermedie e finali, Progetti aggiuntivi, Certificazione delle competenze; predisposizione e diffusione della relativa modulistica per il corrente anno scolastico.</p> <p>Coordinamento delle attività di rilevazione degli apprendimenti secondo il</p>



<p>Paolo Martini</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>Potenziare ed incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico e non, promuovere la formazione sulla didattica e sulle metodologie innovative, gestione della comunicazione interna/esterna</p>	<p>modello INVALSI e gestione delle operazioni per la somministrazione delle prove d'Istituto, di italiano, matematica ed inglese.</p> <p>Lettura e socializzazione dei dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI.</p> <p>Realizzazione di un dossier contenente i modelli di prove di verifica riferite ad attività curricolari (per classi parallele), le date di somministrazione e i tabulati dei risultati.</p> <p>Supporto nella formazione dei docenti sulle tematiche relative all'uso di programmi e app.</p> <p>Comunicazione interna/esterna, via e-mail, verso ogni ordine di scuola.</p> <p>Rendicontazione del lavoro svolto.</p> <p>Rendicontazione sociale.</p> <p>Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>
<p>AREA 3</p> <p>INCLUSIONE E INTERCULTURA</p> <p>Laura Di Lauro</p> <p>Giovanna Pulcini</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>Promuovere benessere e centralità degli studenti, attraverso un processo specifico di inclusione</p>	<p>Coordinamento GLI.</p> <p>Progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto (alunni stranieri, DVA, DSA, BES).</p> <p>Gestione del Piano Inclusività e del Piano Accoglienza d'Istituto.</p> <p>Predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione del piano didattico personalizzato per gli allievi stranieri, DVA, DSA, BES.</p> <p>Coordinamento di interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi socio-educativi, gli enti locali e le associazioni del territorio.</p> <p>Promozione della partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola.</p> <p>Coordinamento e gestione delle attività di orientamento per gli alunni stranieri e diversamente abili.</p> <p>Referente alunni stranieri.</p>



	<p>Sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e recupero della dispersione.</p> <p>Analisi dei bisogni formativi del personale Docente ed ATA e predisposizione del Piano Annuale di aggiornamento di Istituto.</p> <p>Formazione dei docenti.</p> <p>Consulenza per l'utilizzo del registro elettronico nella pratica scolastica.</p> <p>Elaborazione di un regolamento.</p> <p>Supporto nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.</p> <p>Raccolta e cura della documentazione educativo-didattica (archivio quinquennale).</p> <p>Supporto "Azione Erasmus" ed internazionalizzazione.</p> <p>Cura delle pagine dei social network.</p> <p>Rendicontazione del lavoro svolto.</p> <p>Rendicontazione sociale.</p> <p>Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>
<p>AREA 4</p> <p>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p> <p>Raffaella Montanile</p> <p>Alessandra Badino</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>Promuovere la centralità ed il benessere degli studenti, attraverso un'offerta formativa</p>	<p>Coordinamento delle manifestazioni d'Istituto: calendari, tempi, modi e risorse.</p> <p>Coordinamento delle attività extracurricolari inerenti l'istituto (progetti aggiuntivi, visite guidate e viaggi di istruzione).</p> <p>Elaborazione del quadro riassuntivo complessivo delle attività e monitoraggi.</p> <p>Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza, per guidare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.</p>



<p>ed esperienziale coerente con il PTOF</p>	<p>Lavoro di rete dell'I.C. con Enti, Associazioni, Istituzioni scolastiche, Società ed Agenzie del territorio.</p> <p>Coordinamento delle attività ministeriali e di quelle organizzate in collaborazione con altri Istituti Comprensivi o Istituti di Istruzione Superiore, con gli Enti e con le Associazioni del territorio sostegno alla progettualità degli studenti, anche attraverso la partecipazione a manifestazioni e concorsi tesi a valorizzare le eccellenze.</p> <p>Coordinamento e gestione delle attività di Continuità dell'Istituto.</p> <p>Coordinamento e gestione delle attività di Orientamento dell'Istituto.</p> <p>Cura e coordinamento della rendicontazione sociale.</p> <p>Rendicontazione del lavoro svolto.</p> <p>Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>
<p>AREA 5</p> <p>DIDATTICA INNOVATIVA E NUOVE TECNOLOGIE</p> <p>Beatrice Ciofani</p> <p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>Promuovere l'innovazione tecnologica nell'istituto attraverso la gestione sito web e la cura della didattica multimediale</p>	<p>Rielaborare graficamente e funzionalmente il sito web istituzionale.</p> <p>Gestire e coordinare i processi relativi alla pubblicazione di contenuti sul sito.</p> <p>Collaborazione con il Dirigente e l'Area Amministrativa per la scelta dei contenuti e le modalità di pubblicazione sul sito web.</p> <p>Attività di interfaccia tra docenti, amministrativi e referenti per la diffusione delle attività svolte nell'Istituto.</p> <p>Promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso il sito web.</p> <p>Costante aggiornamento del sito web.</p> <p>Rendicontazione del lavoro svolto.</p> <p>Rendicontazione sociale.</p> <p>Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>



NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastica Dott.ssa Franca Felli

Direttrice SGA Dott.ssa Daniela Raschiatore

Docenti Francesca Romana Antonini - Daniela Ruscitti - Mauro Di Pangrazio - Maria Teresa Cotturone- Anna Maria Di Sepio - - Tiziana Sabatino - Monica Ciofani- Angela Cedola- Tiziana D'Amore - Paolo Marini - Anna Rita Bove - Laura Di Lauro - Giovanna Pulcini - Alessandra Badino - Raffaella Montanile - Beatrice Ciofani.

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTE E ATA

PERSONALE DOCENTE

1. Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (incremento della didattica digitale integrata e della didattica per competenze);
2. Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006);
3. Formazione sulle STEAM;
4. Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'educazione civica;
5. Formazione su forma di valutazione autentica, in particolar modo la nuova valutazione della Scuola Primaria;
6. formazione relativa al rafforzamento delle procedure di contenimento della diffusione del virus, misure igienico-sanitarie sicurezza e privacy.

PER IL PERSONALE ATA la formazione mirerà a:



1. Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica
2. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi
3. Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle procedure di contenimento della diffusione del virus, misure igienico-sanitarie, pulizia, sicurezza, privacy e contabilità.

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Daniela Raschiatore

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti



del personale.

Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Si occupa della registrazione dei documenti in entrata e in uscita all'interno del sistema di gestione informatica del protocollo e cura la corrispondenza con i plessi e gli enti esterni.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutta la documentazione relativa agli alunni, dall'entrata all'uscita dell'alunno nel nostro Istituto.

Cura la comunicazione con l'utenza famiglie.

Collabora con i referenti delle uscite didattiche.

Ufficio per il personale

Cura la gestione delle supplenze e delle nomine a sostituzione dei docenti titolari. Predisponde i contratti ed effettua tutte le comunicazioni agli enti di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizio offerto

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line



Pei in formato digitale

Modulistica da sito scolastico

<https://www.ic3avezzano.edu.it/>